Istituto Nazionale di Statistica

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
SULLA RIPARTIZIONE DEI FONDI PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO
DEL PERSONALE IV - VIII PER GLI ANNI 2012-2013

Il giorno **29** del mese di **febbraio** dell'anno **2016**, presso i locali dell'ISTAT, Istituto nazionale di statistica, la delegazione di parte pubblica, composta da Manlio Calzaroni, Direttore della Direzione centrale delle rilevazioni censuarie e dei registri statistici (DCCR), in qualità di delegato del Presidente e da Paolo Weber, Direttore della Direzione centrale del personale (DCPE), in qualità di delegato del Direttore Generale e le sottoscritte Organizzazioni sindacali, firmatarie del CCNL di comparto;

Vista la deliberazione n. 150/PER del 5 marzo 2013 a firma del Direttore Generale con la quale è stato costituito, per l'anno 2012, il fondo per il trattamento accessorio del personale Istat appartenente ai profili professionali dal IV all'VIII, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di contratto, come di seguito indicato:

ISTAT - COSTITUZIONE FONDO anno 2012	
Risorse certificate al 2004	11.051.424,14
Incrementi 2002/2003	264.872,68
Incrementi 2004/2005	105.949,07
Incrementi 2006/2007	367.987,48
Incrementi 2008/2009	259.094,52
Risparmi RIA	661.928,54
Totale Fondo	12.711.256,43
Decurtazione ex art. 67, D. L. 112/2008	**736.173,41**
Decurtazione ex art. 9, c.2bis, D. L. 78/2010	**1.002.086,09**
TOTALE FONDO	**10.972.996,93**

Vista la deliberazione n. 19/DGEN del 18 febbraio 2014 a firma del Direttore Generale con la quale è stato costituito, per l'anno 2013, il fondo per il trattamento accessorio del personale Istat appartenente ai profili professionali dal IV all'VIII, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di contratto, come di seguito indicato:

Istituto Nazionale di Statistica

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO SULLA RIPARTIZIONE DEI FONDI PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE IV - VIII PER GLI ANNI 2012-2013

ISTAT - COSTITUZIONE FONDO anno 2013	
Risorse certificate al 2004	11.051.424,14
Incrementi 2002/2003	264.872,68
Incrementi 2004/2005	105.949,07
Incrementi 2006/2007	367.987,48
Incrementi 2008/2009	259.094,52
Risparmi RIA	704.094,52
Totale Fondo	12.753.407,41
Decurtazione ex art. 67, D. L. 112/2008	**736.173,41**
Decurtazione ex art. 9, c.2bis, D. L. 78/2010	**1.283.931,2**
TOTALE FONDO	**10.733.302,8**

Considerato che l'Amministrazione ha ultimato le verifiche richieste dalle Organizzazioni sindacali in merito alla corretta quantificazione del fondo per il trattamento accessorio in relazione ai ratei di RIA non pagata alle unità di personale cessate;

Rilevato che, all'esito della ricognizione amministrativa effettuata, sono risultate delle economie di spesa nei fondi per gli anni 2012, 2013 non ancora valorizzate, in riferimento ai ratei di RIA del personale cessato l'anno precedente per la porzione di anno non lavorata, per un importo, rispettivamente, di € 26.093,04 per l'annualità 2012 e di € 31.200,95 per l'annualità 2013;

Vista la deliberazione n. 412/PER del 31 luglio 2015 con la quale, a seguito della ricognizione amministrativa, è stata accertata la determinazione degli importi dei ratei di RIA degli anni 2012 e 2013 nelle cifre anzidette;

Vista l'ipotesi di accordo integrativo sulla ripartizione dei fondi per il trattamento accessorio del personale IV – VIII per gli anni 2012 e 2013, sottoscritta il 9 ottobre 2015;

Viste la relazione illustrativa e quella tecnico-finanziaria a corredo dell'ipotesi di accordo integrativo di cui sopra;

Visto il verbale n. 1585 del 19 novembre 2015 del Collegio dei Revisori dei Conti dal quale risulta la positiva certificazione ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Viste le note MEF – RGS prot. n. 1811 del 4 febbraio 2016 e DPF prot. n. 0006861 del 10 febbraio 2016 con le quali, rispettivamente, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica hanno accertato la compatibilità economico-finanziaria

dell'ipotesi di accordo sopra citata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ritenendo che la suddetta ipotesi possa avere ulteriore corso;

Convengono e sottoscrivono quanto segue:

Articolo 1
Destinatari delle risorse del trattamento economico accessorio

Sono destinatari del presente accordo i dipendenti ISTAT a tempo indeterminato appartenenti ai livelli IV-VIII, nonché i dipendenti di altre amministrazioni in servizio in posizione di comando o di assegnazione temporanea presso ISTAT la cui equiparazione, ai fini del trattamento accessorio, è commisurata al personale dei livelli IV-VIII.
Al personale a tempo determinato in servizio compete lo stesso trattamento economico fondamentale ed accessorio del personale di ruolo dell'Istituto in base alle vigenti disposizioni normative e contrattuali; il relativo finanziamento grava sui pertinenti capitolo di bilancio.

Articolo 2
Distribuzione delle risorse del trattamento economico accessorio anno 2012

Le risorse, determinate in premessa per ciascuno degli anni di riferimento, del presente accordo, per la remunerazione degli istituti di cui all'articolo 43, comma 2, del CCNL relativo al quadriennio normativo 1994/1997, nell'anno 2012 sono distribuite come indicato nella seguente tabella:

Importi per il trattamento accessorio dell'anno 2012 :

VOCI	DISTRIBUZIONE PER VOCI ANNO 2012
1) Lavoro straordinario	485.000,00
2) Remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo e danno	525.000,00
3) Indennità di ente (14^)	2.527.000,00
4) Indennità di ente (mensile)	6.410.000,00
5) Indennità di posizione	
6) Produttività collettiva ed individuale	412.705,17
7) Progressioni economiche	613.291,76
TOTALE	**10.972.996,93**

Articolo 3
Distribuzione delle risorse del trattamento economico accessorio anno 2013

Le risorse, determinate in premessa per ciascuno degli anni di riferimento, del presente accordo, per la remunerazione degli istituti di cui all'articolo 43, comma 2, del CCNL relativo al quadriennio normativo 1994/1997, nell'anno 2013 sono distribuite come indicato nella seguente tabella:

Importi per il trattamento accessorio dell'anno 2013

VOCI	DISTRIBUZIONE PER VOCI ANNO 2013
1) Lavoro straordinario	485.000,00
2) Remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo e danno	525.000,00
3) Indennità di ente (14^)	2.501.000,00
4) Indennità di ente (mensile)	6.262.000,00
5) Indennità di posizione	
6) Produttività collettiva ed individuale	412.580,75
7) Progressioni economiche	547.721,33
TOTALE	**10.733.302,08**

Articolo 4
Produttività collettiva e individuale

Le risorse destinate alla remunerazione della produttività collettiva, come determinate ai sensi dei precedenti articoli 2 e 3, sono distribuite al personale in servizio al 1° gennaio di ciascuno degli anni di riferimento del presente accordo, a seguito della valutazione dei risultati conseguiti dalle strutture di appartenenza rispetto agli obiettivi assegnati in sede di programmazione delle attività.

Per la quantificazione della quota individuale di produttività collettiva si procede alla valorizzazione, in base al peso assegnato al singolo obiettivo, del valore della media ponderata di conseguimento degli obiettivi ed indicatori assegnati nell'ambito del piano annuale delle attività.
La distribuzione delle quote individuali di produttività della singola macrostruttura dirigenziale, riferite ai Dipartimenti e alla Direzione Generale, in base ai risultati conseguiti, avverrà secondo i seguenti parametri:

Media ponderata di conseguimento degli obiettivi della macrostruttura	Quote spettanti al personale della macrostruttura
=> 90	100
< 90 = 60	80
< 60	60

Il valore ottenuto viene ripartito tra il numero dei dipendenti della struttura, tenendo conto del peso assegnato al livello di inquadramento del singolo.

Le risorse destinate alla produttività individuale, determinate sulla base delle economie aggiuntive effettivamente realizzate ai sensi dell'articolo 16, comma 5, del decreto- legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, sono destinate all'erogazione dei premi secondo i criteri previsti dalle disposizioni vigenti.

Articolo 5

Destinazione delle economie di spesa e dei ratei RIA

Confluiscono nella voce per la remunerazione della produttività per l'anno 2012 i seguenti importi:

- € 739.659,35 quale somma residuata a seguito dell'erogazione del fondo 2012 di cui all'articolo 43, comma 2, del CCNL relativo al quadriennio normativo 1994/1997, come riportato nella tabella sotto indicata:

VOCI	STANZIAMENTI	SPESE EFFETTIVE	RESIDUO
1) Lavoro straordinario	485.000,00	356.210,54	128.789,46
2) Remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo e danno	525.000,00	481.352,84	43.647,16
3) Indennità di ente (14^)	2.527.000,00	2.461.491,86	65.508,14
4) Indennità di ente (mensile)	6.410.000,00	6.162.569,05	247.430,95
5) Indennità di posizione			-
6) Produttività collettiva ed individuale	412.705,17	187.909,30	224.795,87
7) Progressioni economiche	613.291,76	583.803,99	29.487,77
TOTALE	**10.972.996,93**	**10.233.337,58**	**739.659,35**

- € 26.093,04 a titolo di ratei di Ria variabile non valorizzati per l'anno 2012 di cui alla deliberazione n. 412/Per del 31 luglio 2015.

Confluiscono nella voce per la remunerazione della produttività per l'anno 2013 i seguenti importi:

- € 504.687,30 quale somma residuata a seguito dell'erogazione del fondo 2013 di cui all'articolo 43, comma 2, del CCNL relativo al quadriennio normativo 1994/1997 come riportato nella tabella sotto indicata:

VOCI	STANZIAMENTI	SPESE EFFETTIVE	RESIDUO
1) Lavoro straordinario	485.000,00	362.997,56	122.002,44
2) Remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo e danno	525.000,00	506.274,65	18.725,35
3) Indennità di ente (14^)	2.501.000,00	2.438.527,21	62.472,79
4) Indennità di ente (mensile)	6.262.000,00	6.193.041,07	68.958,93
5) Indennità di posizione			-
6) Produttività collettiva ed individuale	412.580,75	191.679,46	220.901,29
7) Progressioni economiche	547.721,33	536.094,83	11.626,50
TOTALE	**10.733.302,08**	**10.228.614,78**	**504.687,30**

- € 31.200,95 a titolo di ratei di Ria variabile non valorizzati per l'annualità 2013 di cui alla deliberazione n. 412/Per del 31 luglio 2015.

Qualora l'importo dei fondi per il trattamento accessorio per gli anni 2012 e 2013, oggetto del presente accordo, dovesse subire variazioni, le parti concorderanno le relative destinazioni.

Per l'ISTAT

Per le OO.SS.

FLC CGIL

FIR CISL

ANPRI

FLC CGIL
federazione lavoratori della conoscenza

NOTA A VERBALE ALL'ACCORDO SUL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEGLI ANNI 2012 e 2013

La Flc Cgil ribadisce che l'amministrazione, pur avendo fornito molti dati alle organizzazioni sindacali rispetto alla costituzione dei fondi, non ha mai risposto in merito ai seguenti punti qualificanti, ovvero:

- L'inserimento all'interno dei bilanci Istat 2011-2014 (preventivi e consuntivi) di uno specifico fondo accessorio destinato a una parte di lavoratori a tempo determinato, sul cui uso l'amministrazione non ha dato spiegazioni convincenti e che non è stato incluso nel fondo del salario accessorio in fase di costituzione, né i relativi lavoratori sono stati inclusi nel "personale in servizio" ai fini del calcolo del taglio previsto dall'articolo 9 comma 2 bis della legge 122/2010.
- La mancata decurtazione delle risorse del trattamento accessorio relativo ai dirigenti tecnici ed amministrativi, per cui non risulta sia stato effettuato né il taglio previsto dall'articolo 67 della legge 133/2008, né quello previsto dall'articolo 9 della legge 122/2010.

La Flc Cgil rileva inoltre che i ratei dei risparmi RIA non sono stati mai inseriti nel fondo, quindi l'Istat ha un debito con il proprio personale fino all'anno 2008, anche se ha riparato al torto per gli anni successivi. Rileva altresì che le risorse non utilizzate ai fini delle indennità di valorizzazione professionale per il profilo CTER (articolo 42 CCNL 1994/97) possono essere usate per incrementare i fondi degli anni passati in base all'articolo 5 comma 2 del CCNL 2006/2009.

29-2-2016

DG/B prot. n. 46
Roma 29/2/2016

USI$_{rdb}$Ricerca

Sindacato Nazionale Lavoratori della Ricerca
Sede Nazionale Roma Vicolo del Buon Consiglio n. 31 c.a.p. 00184
Tel. e fax : 06.69202080 - 06.62204550

Delegazione Istat per la contrattazione decentrata
S E D E

Oggetto: Accordo integrativo salario accessorio 2012-2013 – Nota a verbale

Questa O.S. non sottoscrive l'accordo sul salario accessorio proposto da codesta Amministrazione, al pari della ipotesi di accordo anch'essa non sottoscritta dall'USI, in quanto si appalesa in contrasto con le vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

In particolare, risulta palesemente illegittima la decurtazione annua di oltre un milione di euro, sul presupposto giuridico che all'Istat trova applicazione la norma contenuta nel comma 2 bis dell'art. 9 del decreto legge n. 78/2010, in basc alla quale, a decorrere dall'anno 2011 e fino al 2013 (poi procrastinato al 2014), il salario accessorio è ridotto in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio.

Come è facilmente riscontrabile e come è stato più volte ribadito dalla scrivente O.S., l'Istat, nel periodo predetto, non ha fatto registrare alcuna riduzione di personale in servizio.

Salvis iuribus.

Sede, 29 febbraio 2016

Il segretario nazionale

DIREZIONE GENERALE
Ufficio relazioni interne
e sindacali

DG/B prot. n. 48
Roma 29/2/2016

FIR CISL
FEDERAZIONE INNOVAZIONE E RICERCA

Sede Nazionale

NOTA A VERBALE

All'accordo per la ripartizione del fondo del trattamento accessorio per l'anno 2012-2013

La FIR CISL, in relazione alla convocazione per la firma dell'accordo relativa al trattamento accessorio dell'anno 2012-13, sottoscrive detto accordo in considerazione del fatto che la somma totale da erogare al personale prevede una quota aggiuntiva relativa ai ratei RIA calcolata dall'Amministrazione dopo aver preso atto dell'errore di calcolo evidenziato da questa O.S. nella nota a verbale del 18 ottobre 2013 relativa al fondo 2011.

La FIR CISL ribadisce inoltre che le somme erogate devono entrare a far parte integrante e definitiva del fondo accessorio.

FIR CISL

DIREZIONE GENERALE
Ufficio relazioni interne
e sindacali

DG/B prot. n. 50
Roma 29/2/2016

Via Merulana, 198 - 00185 Roma - Telefoni (06) 7726 5400 - Fax (06) 704 528 06

E-mail cisl.ricerca@mclink.it - Web: www.firnisl.it

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO SUL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE IV – VIII PER GLI ANNI 2012 - 2013

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

1. Premessa

Le presenti relazioni illustrano l'ipotesi di contratto collettivo integrativo sul fondo per il trattamento accessorio del personale ISTAT per le annualità 2012 e 2013, sottoscritto in data 9 ottobre 2015 dalla delegazione di parte pubblica dell'ISTAT e dall' O.S. FLC-CGIL, a seguito della costituzione dei fondi da destinarsi alla contrattazione collettiva integrativa relativa al personale inquadrato nei livelli dal IV-VIII.

Le relazioni sono state redatte seguendo le indicazioni e gli schemi di cui alla Nota Circolare n. 25 del 19 luglio 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, concernente le modalità di redazione della documentazione tecnico-finanziaria a corredo della contrattazione collettiva integrativa, nonché delle circolari del Dipartimento della Funzione Pubblica n.7 del 13 maggio 2010, n. 1 del 17 febbraio 2011 e n. 7 del 5 aprile 2011.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	9 ottobre 2015
Periodo temporale di vigenza	1° gennaio 2012 - 31 dicembre 2012 e 1° gennaio 2013 – 31 dicembre 2013
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: dott. Manlio CALZARONI, Direttore DCCR, in qualità di delegato del Presidente; dott. Paolo Weber, Direttore DCPE, in qualità di delegato del Direttore Generale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione FLC-CGIL, FIR-CISL, UIL RUA, ANPRI, USI/RdB/ricerca Organizzazioni sindacali firmatarie: FLC-CGIL
Soggetti destinatari	Personale non dirigente ISTAT inquadrato nei livelli IV/VIII
Materie trattate dal contratto integrativo	Distribuzione del fondo per la retribuzione accessoria del personale inquadrato nei livelli IV/VIII e relativi criteri di erogazione;

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Nelle annualità prese in considerazione dall'ipotesi di accordo, è stato adottato il Piano della performance previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 150/2009. Con deliberazione 7/PRES del 30 gennaio 2012, in particolare, è stato adottato il documento concernente l'aggiornamento annuale al piano della performance per il periodo 2012-2014; nella seduta dell'8 febbraio 2013, il Consiglio di Istituto ha approvato il Piano della performance 2013-2015.
		Nelle annualità prese in considerazione dall'ipotesi di accordo, sono stati adottati i rispettivi aggiornamenti del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 33/2013. Con deliberazione 8/PRES del 30 gennaio 2012, è stato adottato il documento concernente l'aggiornamento annuale del PTTI relativo al periodo 2012-2014; nella seduta del 25 marzo 2013, il Consiglio di Istituto ha approvato l'aggiornamento 2013 del PTTI.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? L'articolo 11 del decreto legislativo n. 150 è stato abrogato dal decreto legislativo n. 33/2013. Ai sensi dell'articolo 52, comma 5, del decreto legislativo n. 33 "*Dalla data di entrata in vigore del presente decreto, qualsiasi rinvio al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, si intende riferito all'articolo 10*". Si conferma, in ogni caso, che è stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui all'articolo 10 del decreto legislativo n. 33/2013.
		Le Relazioni sulla Performance 2012 e 2013 sono state validate dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009, in riferimento alle annualità 2012 e 2013.
Eventuali osservazioni		

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Modulo 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto

Premessa

Nella premessa dell'ipotesi di accordo vengono esplicitate le modalità di costituzione del fondo destinato alla retribuzione accessoria del personale non dirigente dell'ISTAT inquadrato nei livelli IV/VIII, riportando in calce un prospetto di sintesi indicante l'ammontare del fondo medesimo, che verrà dettagliatamente illustrato nell'apposito modulo della Relazione tecnico-finanziaria, alla quale pertanto si fa rinvio.

Per quello che concerne il rispetto dei vincoli imposti dalla legge e dai contratti collettivi nazionali, si segnala che per la costituzione del Fondo si è tenuto conto:

a) di quanto disposto dall'art. 1, comma 189, della Legge n. 266/2005, in base al quale il fondo per il trattamento accessorio non può superare l'importo stanziato allo stesso titolo per l'anno 2004; per il personale dei livelli IV-VIII dell'ISTAT detto importo, quale certificato dal Collegio dei revisori dei Conti allora in carica, ammonta a € 11.051.424,14;
b) di quanto disposto dall'art. 67, comma 5, del D.L. n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008, il quale prevede, a decorrere dall'anno 2009, una riduzione del 10% delle voci variabili del fondo per il trattamento accessorio, come determinato ai sensi del citato art. 1, comma 189, della legge finanziaria per l'anno 2006 (fondo relativo all'anno 2004, quale certificato dall'organo di controllo interno);
c) degli incrementi contrattuali intervenuti successivamente all'anno 2004: al riguardo si rappresenta che il CCNL relativo al quadriennio 2002/2005 e ai relativi bienni economici è stato stipulato in data 7 aprile 2006, mentre quello relativo al quadriennio 2006/2009 è intervenuto in data 13 maggio 2009;
d) di quanto disposto dall'art. 71 del D. L. n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008, in merito alle assenze per malattia e per permesso retribuito dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni. Dal momento che i risparmi scaturenti dall'applicazione della suddetta norma possono essere determinati solamente dopo la chiusura dell'anno finanziario di riferimento, gli stessi vengono di norma portati in detrazione al momento della erogazione del saldo della voce produttività collettiva;
e) di quanto disposto dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010, il quale dispone che l'importo complessivo delle risorse destinato annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
f) di quanto disposto dall'art. 4, comma 1, lett. c) p. 2 CCNL 2000-2001 il quale prevede l'accantonamento nel fondo dei ratei della RIA dei cessati dell'anno precedente a quello di costituzione. Tali importi sono stati valorizzati successivamente alla costituzione dei fondi a seguito di ricognizione amministrativa con deliberazione n. 412/Per del 31 luglio 2015. Gli importi, quali quote una tantum, sono ricompresi tra le poste di risorse variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2 bis, della legge 122/2010.

Articolo 1 - Destinatari delle risorse del trattamento economico accessorio

L'articolo 1 precisa l'ambito soggettivo di applicazione dell'ipotesi di accordo.

Le risorse del fondo sono destinate a finanziare esclusivamente il trattamento accessorio del personale di ruolo dei livelli IV-VIII ed il personale che, nel corso delle annualità prese in

considerazione dall'ipotesi di accordo, ha eventualmente prestato servizio presso l'ISTAT in posizione di comando o assegnazione provvisoria[1].
Per quanto concerne il personale a tempo determinato inquadrato nei livelli IV-VIII, la disposizione contrattuale, nel ribadire il principio di equipollenza del trattamento economico e normativo stabilito dalla normativa e dalla contrattazione collettiva nazionale[2], precisa che il finanziamento del relativo trattamento accessorio non è a carico dei fondi di cui all'ipotesi di accordo, ma insiste sui pertinenti capitoli di bilancio a destinazione vincolata.

Articoli 2 e 3 - Distribuzione delle risorse del trattamento economico accessorio anni 2012-2013

I due articoli disciplinano, per l'annualità di rispettivo riferimento, le modalità di ripartizione del fondo tra gli istituti di cui all'articolo 43, comma 2, del CCNL relativo al quadriennio normativo 1994/1997.

Di seguito si riporta, in sintesi, la disciplina dei singoli istituti richiamati nell'articolato.

La disciplina generale del **compenso per lavoro straordinario** è fissata dall'articolo 43, comma 2, lettera a) del CCNL 1994/1997, che ne finalizza l'utilizzo a prestazioni di lavoro che si rendano necessarie per fronteggiare particolari situazioni, connesse anche a carenze di organico, fissandone in ogni caso in 200 ore annue il limite massimo individuale
Considerate le carenze di organico determinatesi anche a seguito degli intervenuti pensionamenti e del contenimento del *turn over*, per gli anni 2012 e 2013 sono stati destinati a tale voce € 485.000,00.

Ai sensi della lettera b) della medesima disposizione contrattuale, il fondo per la **remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo, danno e responsabilità** "*è destinato a remunerare gravose articolazioni dell'orario di lavoro, connesse in particolare al potenziamento della funzionalità degli uffici e delle strutture e al funzionamento delle attrezzature informatiche nonché l'attribuzione di indennità dovuti per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità anche di natura professionale, ovvero oneri, rischi, o disagi particolarmente rilevanti, nonché la reperibilità collegata alla particolare natura dei servizi*".

L'indennità di ente annuale di cui all'articolo 44, comma 2 del CCNL 1994/1997 viene erogata nel mese di luglio di ciascun anno a tutto il personale appartenente ai livelli dal IV all'VIII secondo gli importi tabellari definiti dai CCNL vigenti nel quadriennio di riferimento; trattasi di un dato di spesa non soggetto a contrattazione integrativa, i cui relativi valori pro-capite sono fissati dalla contrattazione nazionale.

Lo stanziamento destinato a remunerare l'indennità di cui all'articolo 44, comma 4, del CCNL 1994/1997 - **indennità di ente mensile** - è stato invece determinato moltiplicando il valore unitario per il numero degli aventi diritto al 1° gennaio dell'anno di riferimento, tenuto conto, altresì, delle

[1] Ai sensi dell'articolo 4 del protocollo di intesa del 18 febbraio 2011, stipulato ai sensi del Decreto del Ministero delle economie e delle finanze del 23 dicembre 2010 tra l'Istat e il Ministero dell'economia e delle finanze, il trattamento economico fisso e accessorio del personale assegnato all'Istat in base a tale protocollo d'intesa rimane tuttavia interamente a carico dell'Amministrazione di appartenenza
[2] Articolo 20, comma 2, del CCNL del 21 febbraio 2002

singole posizioni individuali (a titolo esemplificativo: rapporti di lavoro a tempo parziale, congedi parentali a retribuzione ridotta).

Lo stanziamento relativo alle **progressioni economiche**, di cui all'articolo 53 del CCNL 1998/2001 relativo al quadriennio normativo 1998/2001, costituisce anch'esso un dato di spesa non soggetto a contrattazione integrativa; riferendosi a procedure selettive già espletate in applicazione dei precedenti contratti collettivi integrativi, è stato infatti determinato moltiplicando i valori pro capite fissati dalla contrattazione per il numero degli aventi diritto.
Al riguardo, si evidenzia come la disciplina delineata dall'articolo 53 per l'attribuzione delle progressioni economiche assicuri già di per se stessa il rispetto del principio di selettività delle progressioni, in quanto i criteri delineati dalla contrattazione devono tenere in considerazione, oltre all'anzianità di servizio, i titoli di studio e la formazione del dipendente, nonché i risultati conseguiti nell'attività svolta; il meccanismo si presta, altresì, a garantire il principio di differenziazione nel riconoscimento degli incentivi, essendo finanziato con le medesime risorse che il CCNL destina al trattamento accessorio del personale.

Ai sensi della lettera e) dell'articolo 43, lo stanziamento previsionale per la **produttività** è stato determinato per differenza tra la sommatoria delle altre voci del fondo e il totale del fondo stesso; lo stesso, come previsto dal comma 3, può essere incrementato con le eventuali economie di spesa realizzate nell'utilizzo delle risorse dei fondi di cui alle lettere a), b), c) e d) del medesimo articolo.
In sintesi, le risorse del trattamento accessorio individuate per gli anni 2012 e 2013 sulla base delle disposizioni di legge sopra richiamate sono così ripartite:

Anno 2012:

VOCI	DISTRIBUZIONE PER VOCI ANNO 2012
1) Lavoro straordinario	485.000,00
2) Remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo e danno	525.000,00
3) Indennità di ente (14°)	2.527.000,00
4) Indennità di ente (mensile)	6.410.000,00
5) Indennità di posizione	
6) Produttività collettiva ed individuale	412.705,17
7) Progressioni economiche	613.291,76
TOTALE	**10.972.996,93**

Anno 2013:

VOCI	DISTRIBUZIONE PER VOCI ANNO 2013
1) Lavoro straordinario	385.000,00
2) Remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo e danno	525.000,00
3) Indennità di ente (14°)	2.501.000,00
4) Indennità di ente (mensile)	6.262.000,00
5) Indennità di posizione	
6) Produttività collettiva ed individuale	412.580,75
7) Progressioni economiche	547.721,33
TOTALE	10.733.302,08

Articolo 4 - Produttività collettiva e individuale

L'articolo 4 dell'ipotesi di contratto disciplina nello specifico i criteri di erogazione della voce del fondo destinata alla produttività.

Come previsto dalla normativa vigente, l'erogazione della produttività è subordinata al raggiungimento dei risultati conseguiti dalle strutture di appartenenza degli interessati rispetto agli obiettivi strategici ed operativi definiti in sede di programmazione.
Per la quantificazione della quota individuale di produttività collettiva, si procede alla valorizzazione, in base al peso assegnato al singolo obiettivo, del valore della media ponderata di conseguimento degli obiettivi ed indicatori assegnati nell'ambito del piano annuale della attività.
La distribuzione delle quote individuali di produttività della singola macrostruttura dirigenziale, in base ai risultati conseguiti, avviene secondo i seguenti parametri:

Media ponderata di conseguimento degli obiettivi della struttura	*Quote spettanti al personale della struttura*
> 90	*100*
< 90 = 60	*80*
< 60	*60*

Il valore ottenuto viene ripartito tra il numero dei dipendenti della struttura, tenendo conto del peso assegnato al livello di inquadramento del singolo.
La verifica del raggiungimento dei risultati attesi viene effettuata attraverso gli indici di valutazione illustrati nel Piano della performance, avvalendosi delle risultanze del controllo di gestione.

Più specificatamente, i risultati attesi, gli obiettivi strategici di Istituto ed i correlati obiettivi operativi delle diverse strutture dirigenziali sono riportati nel Piano della performance 2012-2014 per l'anno 2012 e nel Piano 2013-2015 per l'annualità 2013.

I due Piani sono visionabili sul sito istituzionale ai seguenti link:

- http://www.istat.it/it/files/2011/09/piano_performance_2012-14.pdf
- http://www.istat.it/it/files/2011/09/piano_performance_istat_2013-2015.pdf

Per agevolarne la lettura, se ne riportano i pertinenti estratti in allegato alla presente relazione (allegati 1 e 2).

Le Relazioni sulla performance 2012 e 2013 sono parimenti visionabili sul sito istituzionale ai seguenti link:

- http://www.istat.it/it/files/2011/09/Relazione-sulla-performance-2012.pdf
- http://www.istat.it/it/files/2011/09/Relazione-performance-Istat-2013.pdf

Risultano entrambe validate dall'OIV (allegati 3 e 4).

Per quanto concerne la produttività individuale, l'ipotesi di contratto in esame ne prevede la valorizzazione anche sulle risorse aggiuntive effettivamente realizzate ai sensi dell'articolo 16 comma 5, del decreto- legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.

Articolo 5 - Destinazione delle economie di spesa e dei ratei RIA

Con tale disposizione, viene data attuazione all'articolo 43, comma 3, del CCNL del 7 ottobre 1996, laddove è previsto che, in relazione a particolari esigenze organizzative, gli enti destinano eventuali economie di spesa nell'utilizzo dei fondi per il compenso del lavoro straordinario, per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo danno e responsabilità e per l'indennità di posizione (in Istat, allo stato, non prevista) ad incrementare le risorse dei fondi di cui alla lettera b) (fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo danno e responsabilità) ed e) (fondo per la produttività collettiva e individuale).

Al riguardo, è previsto che, per entrambe le annualità, tali economie di spesa – di cui viene indicato il dettaglio - confluiscano nel fondo per la produttività, congiuntamente agli importi relativi ai ratei di Ria non valorizzati di cui alla deliberazione di ricognizione amministrativa n. 412/Per del 31 luglio 2015. Si rileva a tal fine che, nelle Note Applicative della Circolare n. 25/2012 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, viene precisato che i ratei di RIA del personale cessato nell'anno precedente, quali quote *una tantum*, sono ricompresi tra le poste di risorse variabili non sottoposte all'articolo 9, comma 2-bis, della legge n. 122 del 2010 e che le eventuali economie di spesa nell'utilizzo dei fondi non partecipano agli aggregati utilizzati per la verifica di eventuali tetti previste da specifiche normative.

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA - ANNO 2012

Modulo I – Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

a) Risorse storiche consolidate

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, della Legge n. 266/2005, il fondo per il trattamento accessorio non può superare l'importo stanziato allo stesso titolo per l'anno 2004; per il personale dei livelli IV-VIII dell'ISTAT detto importo, quale certificato dall'allora Collegio dei revisori dei Conti, ammonta a **€ 11.051.424,14** e costituisce il dato di partenza per la costituzione del fondo.

b) Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Gli incrementi contrattuali intervenuti successivamente all'anno 2004 sono stati disposti dal CCNL relativo al quadriennio 2002/2005, sottoscritto in data 7 aprile 2006 e da quello relativo al quadriennio 2006/2009, intervenuto in data 13 maggio 2009.
Detti incrementi sono così quantificati:

Incrementi 2002/2003	264.872, 68
Incrementi 2004/2005	105.949,07
Incrementi 2006/2007	367.987,48
Incrementi 2008/2009	259.094, 52
TOTALE	997.903,75

c) Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Le varie tornate contrattuali relative al personale del Comparto degli Enti di ricerca inquadrato nei livelli dal IV all'VIII prevedono che il Fondo iniziale venga incrementato con i risparmi derivanti dalla mancata erogazione della retribuzione individuale di anzianità (RIA) del personale cessato dal servizio, calcolati considerando l'intera annualità del personale cessato nell'anno precedente alla costituzione del fondo che cumulati fino all'anno 2012 ammontano a €. 661.928,54.

Sezione II – Risorse variabili

Non ci sono risorse variabili da segnalare[3].

[3] Si rinvia, in ogni caso, a quanto precedentemente precisato, nell'illustrare la premessa all'ipotesi di accordo, a pagina 3, lettera f)

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

1) Riduzione ex art. 67 della Legge n. 133/2008

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 5 D.L. n. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008, a decorrere dal 2009 il Fondo per il trattamento accessorio del personale dipendente delle pubbliche amministrazioni, come determinato ai sensi del citato art. 1, comma 189, della Legge finanziaria per l'anno 2006 (fondo relativo all'anno 2004, quale certificato dall'organo di controllo interno), è sottoposto ad una riduzione del 10% delle relative voci variabili.

Per l'ISTAT l'applicazione di tale norma ha comportato il seguente calcolo:

A) Risorse certificate anno 2004	11.051.424,14
B) Risorse per voci su fondo 2004 escluse dal taglio 10%	
Indennità annuale ente 2004	3.388.716,25
Accantonamenti per progressioni economiche	300.973,77
Totale risorse per voci su fondo 2004 escluse dal taglio 10%	3.689.690,02
C) Differenza tra le risorse certificate anno 2004 e le risorse per voci su fondo 2004 escluse dal taglio 10%	7.361.734,12
Decurtazione 10% (art. 67, comma 5 D.L. n. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008)	736.173,41

In ottemperanza a quanto disposto dalla suddetta disposizione, l'ammontare delle risorse complessivamente destinate al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010. Pertanto, l'ammontare complessivo delle risorse destinate alla retribuzione del trattamento accessorio del personale inquadrato nei livelli IV/VIII, quantificato per l'anno 2012 in complessivi **€ 12.711.256.43**, ridotto a **€ 11.975.083,02** per effetto della riduzione del 10% delle voci fisse del fondo certificato per l'anno 2004 in applicazione di quanto disposto dall'art. 67, comma 5, del D.L. n. 112/2008 convertito nella Legge n.133/2008, è stato, poi, ricondotto all'importo di **€ 11.850.836,69** pari a quello del fondo certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti per l'anno 2010, come previsto dall'art. 9, comma bis sopra citato.

Risorse certificate anno 2004	11.051.424,14 (+)
incrementi contrattuali 2002/2009	997.903,75 (+)
Risparmi RIA 2002/2012	661.928,54 (+)
	12.711.256,43
Decurtazione ex art. 67 c. 5 del DL n. 112/2008	- 736.173,41
	11.975.083,02

2) Decurtazioni di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010

L'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 citato dispone che "*A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, non può*

superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio".

Sulla base delle istruzioni fornite in merito dalla nota circolare del Ministero dell'economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15 aprile 2011 la riduzione de qua va calcolata sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determina la misura della variazione da operarsi sul fondo dell'anno 2010.

Di seguito sono illustrati i relativi calcoli:

IMPIEGATI 4 – 8 DI RUOLO BENEFICIARI AL 31.12.2009	1385
IMPIEGATI 4 – 8 DI RUOLO BENEFICIARI AL 31.12.2010	1288
IMPIEGATI 4 – 8 DI RUOLO BENEFICIARI AL 31.12.2011	1244
IMPIEGATI 4 – 8 DI RUOLO BENEFICIARI AL 31.12.2012	1231

Media 2010: 1385+1288 = 2.673/2 = 1.336,5
Media 2011: 1288+1244 = 2.532/2 = 1.266
Media 2012: 1244+1231 = 2.475/2 = 1.237,5

Variazione percentuale 2012/2010
1.336,5/1.237,5= - 7,407407451%
Riduzione operata
11.850.836,69 *-7, 4074/100 = 877.839,76

Determinazione fondo 2012
11.850.836,69 – 877.839,76 = 10.972.996,93

La riduzione operata ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, rispetto al fondo 2010 ammonta pertanto a € 1.002.086,09. Tale importo risulta così definito € 124.246,33, in applicazione della prima parte della norma (riconduzione al limite anno 2010) e € 877.839,76 in applicazione della seconda parte della stessa disposizione (automatica riduzione proporzionale):

Fondo 2012	
Fondo 2010	11.975.083,02 (-)
Riduzione per riconduzione al fondo certificato 2010	11.850.836,69
	124.246,33
Fondo 2010	
Variazione percentuale 2012/2010	11.850.836,69 (*)
Riduzione proporzionale alla cessazione del personale in servizio anni 2010/2012	-7, 4074/100
	877.839,76
Riduzione per riconduzione al fondo certificato 2010	
riduzione proporzionale alla cessazione del personale in servizio anni 2010/2012	124.246,33 (+)
Totale decurtazioni	877.839,76
	1.002.086,09

Il totale delle decurtazioni ex art. 9, comma 2 bis del d.l. 78/2010 è pari pertanto a € **1.002.086,09.**

Schematizzando la costituzione del fondo è sintetizzata nella tabella che segue.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

a. Risorse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposte a certificazione:	12.711.256,43
b. Risorse variabili sottoposte a certificazione:	
c. Decurtazioni ex art. 67 D.L. 112/2008	736.173,41
d. Decurtazione ex art. 9, comma 2 bis, del dl. 78/2010	1.002.086,09
Totale fondo sottoposto a certificazione:	**10.972.996,93**

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sezione non pertinente.

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa - Anno 2012

Sezione I: Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa

VOCI	DISTIBUZIONE
3) Indennità di ente annuale	2.527.000,00
5) Indennità di posizione	-
7) Progressioni economiche 2006/2008/2010	613.291,76
TOTALE	3.140.291,76

Sezione II: Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto integrativo

VOCI	DISTIBUZIONE
1) Lavoro straordinario	485.000,00
2) remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo e danno	525.000,00
4) Indennità di ente mensile	6.410.000,00
6) Produttività	412.705,17
TOTALE	7.832.705,17

Sezione III: Destinazioni ancora da regolare

Non sussistono destinazioni ancora da regolare.

Sezione IV: Sintesi delle destinazioni da sottoporre a certificazione

a)	Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	3.140.291,76
b)	Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto integrativo	7.832.705,17
c)	Destinazioni ancora da regolare	-
	TOTALE	10.972.996,93

Sezione V: Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Sezione non pertinente.

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Sezione VI: Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

a) Attestazione motivata del rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse del Fondo aventi carattere di certezza e stabilità, al lordo delle decurtazioni, ammontano a complessivi € 12.711.256.43, che al netto delle decurtazioni di cui alle disposizioni vigente ammontano all'importo netto di € 10.972.996,93 che costituisce l'ammontare complessivo delle risorse del Fondo per l'anno 2012.

Di questi € 10.972.996,93 euro l'ammontare delle risorse necessarie a finanziare gli istituti che rivestono carattere fisso e continuativo ammontano ad euro 3.140.291,76. Pertanto, la copertura è dimostrata.

b) Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Le voci del trattamento accessorio specificatamente dedicate agli incentivi (straordinario, indennità di disagio/pericolo/danno, produttività), sono erogate secondo criteri selettivi, come specificato nella relazione illustrativa per quello che attiene alla produttività e come si evince dalla natura stessa delle altre voci.

c) Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa

In merito alle progressioni economiche di cui all'art. 53 del CCNL 1998/2001, si conferma che il sistema definito da tale disposizione contrattuale assicura pienamente il principio di selettività, in quanto le relative procedure hanno tenuto in considerazione, oltre all'anzianità di servizio, i titoli di studio e formazione del dipendente nonché i risultati conseguiti nell'attività svolta; il meccanismo si presta, altresì, a garantire il principio di differenziazione nel riconoscimento degli incentivi, essendo finanziato con le medesime risorse che il CCNL destina al trattamento accessorio del personale.

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Modulo III: Schema generale riassuntivo del Fondo 2012 e confronto con il corrispondente certificato l'anno precedente

COSTITUZIONE DEL FONDO

	Fondo 2010	Fondo 2011	Fondo 2012	Differenza 2012/2011
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche consolidate				
Importo stanziato e certificato per l'anno 2004	11.051.424,14	11.051.424,14	11.051.424,14	-
Incrementi contrattuali				
Incrementi 2002/2003	264.872, 68	264.872, 68	264.872, 69	-
Incrementi 2004/2005	105.949,07	105.949,07	105.949,07	-
Incrementi 2006/2007	367.987,48	367.987,48	367.987,48	-
Incrementi 2008/2009	259.094, 52	259.094, 52	259.094, 53	-
Altri incrementi				
RIA del personale cessato dal servizio	537.628,21	616.386,61	661.928,54	45.541,93
Decurtazioni				
Decurtazioni ex art. 67 L. n.133/2008	736.173,41	736.173,41	736.173,41	-
Decurtazione ex art. 9, c. 2bis, L. n. 22/2010	-	703.814,71	1.002.086,09	298.271,38
Totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	11.850.836,69	11.225.708,38	10.972.996,93	-252.711,45
Risorse variabili	-	-	-	-
Risorse Fondo sottoposto a certificazione				
Totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	11.850.836,69	11.225.708,38	10.972.996,93	-252.711,45
Risorse variabili	-	-		
Totale fondo sottoposto a certificazione	11.850.836,69	11.225.708,38	10.972.996,93	-252.711,45

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Differenza 2012/2011
3) Indennità di ente annuale	2.700.000,00	2.650.000,00	2.527.000,00	-123.000,00
5) Indennità di posizione	-	-	-	-
7) Progressioni economiche 2006/2008/2010	717.063,67	640.644,57	613.291,76	-27.352,81
TOTALE 1	3.417.063,67	3.290.644,57	3.140.291,76	-150.352,81

Destinazioni regolate dal Contratto integrativo	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Differenza 2012/2011
1) Lavoro straordinario	475.000,00	485.000,00	485.000,00	-
2) remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo e danno	480.000,00	525.000,00	525.000,00	-
4) Indennità di ente mensile	6.800.000,00	6.510.000,00	6.410.000,00	-100.000,00
5) Indennità di posizione	3.000,00	-	-	-
6) Produttività	675.773,02	415.063,71	412.705,17	-2.358,54
TOTALE 2	8.433.773,02	7.935.063,71	7.832.705,17	-102.358,54
Totale destinazioni fondo sottoposto a certificazione	11.860.836,69	11.225.708,28	10.972.996,93	-252.711,35

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio - Anno 2012

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Nel sistema contabile dell'Istituto sono regolarmente registrate tutte le operazioni relative al Fondo per la contrattazione integrativa nel suo complesso. In particolare sono registrate le poste di stanziamento, variazione, impegno e pagamento, sia a competenza che a residuo, nei limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione.

In particolare le voci del trattamento accessorio sono attualmente presidiate attraverso una contabilità extra sistema nella quale sono registrati i pagamenti "a scalare" effettuati sulle diverse voci. Con l'entrata in funzione del nuovo sistema informativo, tale carenza verrà superata.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Di seguito si riporta lo stato delle erogazioni a valere sul fondo costituito nell'anno 2011 a fronte delle voci fisse e continuative del fondo, nonché a fronte di quelle corrispondenti a prestazioni effettivamente rese (es. lavoro straordinario).
La tabella attesta che le suddette erogazioni non superano l'importo del fondo dell'anno 2011, come quantificato con deliberazione del Direttore Generale n. 745/Per del 26 novembre 2012:

Fondo 2011: € 11.225.708,38

VOCI	ANNO 2011 STANZIAMENTI	ANNO 2011 SPESE EFFETTIVE
1) Lavoro straordinario	485.000,00	358.926,08
2) Remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo e danno	525.000,00	482.764,47
3) Indennità di ente (14^)	2.650.000,00	2.589.183,00
4) Indennità di ente (mensile)	6.510.000,00	6.528.355,85
5) Indennità di posizione	-	
6) Produttività collettiva ed individuale	415.063,71	204.964,46
7) stanziamento progressioni economiche	640.644,67	638.898,78
TOTALE	11.225.708,38	10.803.092,64

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Di seguito si riporta lo stato delle erogazioni a valere sul fondo costituito nell'anno 2012 a fronte delle voci fisse e continuative del fondo, nonché a fronte di quelle corrispondenti a prestazioni effettivamente rese (es. lavoro straordinario).

La tabella attesta che le suddette erogazioni non superano l'importo del fondo, come quantificato con deliberazione del Direttore Generale n. 150/Per del 5 marzo 2013:

Fondo 2012: € 10.972.996,93

VOCI	STANZIAMENTI	SPESE EFFETTIVE	RESIDUO
1) Lavoro straordinario	485.000,00	356.210,54	128.789,46
2) Remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo e danno	525.000,00	481.352,84	43.647,16
3) Indennità di ente (14^)	2.527.000,00	2.461.491,86	65.508,14
4) Indennità di ente (mensile)	6.410.000,00	6.162.569,05	247.430,95
5) Indennità di posizione			-
6) Produttività collettiva ed individuale	412.705,17	187.909,30	224.795,87
7) Progressioni economiche	613.291,76	583.803,99	29.487,77
TOTALE	10.972.996,93	10.233.337,58	739.659,35

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Ai sensi dell'accordo sottoscritto in data 9 ottobre 2015, confluiscono nella voce per la remunerazione della produttività per l'anno 2012 la somma residuata di € 739.659,35 e i ratei di Ria variabile non valorizzati di € 26.093,04 di cui alla deliberazione n. 412/Per del 31 luglio 2015, per un totale di € 765.752,39. Tale somma trova copertura a valere sulla somma riportata in bilancio nella parte in conto residui di provenienza dell'esercizio finanziario del 2012.

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA - ANNO 2013

Modulo I – Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

a) Risorse storiche consolidate
Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, della Legge n. 266/2005, il fondo per il trattamento accessorio non può superare l'importo stanziato allo stesso titolo per l'anno 2004; per il personale dei livelli IV-VIII dell'ISTAT detto importo, quale certificato dall'allora Collegio dei revisori dei Conti, ammonta a **€ 11.051.424,14** e costituisce il dato di partenza per la costituzione del fondo.

b) Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL
Gli incrementi contrattuali intervenuti successivamente all'anno 2004 sono stati disposti dal CCNL relativo al quadriennio 2002/2005, sottoscritto in data 7 aprile 2006 e da quello relativo al quadriennio 2006/2009, intervenuto in data 13 maggio 2009.
Detti incrementi sono così quantificati:

Incrementi 2002/2003	264.872, 68
Incrementi 2004/2005	105.949,07
Incrementi 2006/2007	367.987,48
Incrementi 2008/2009	259.094, 52
TOTALE	997.903,75

c) Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità
Le varie tornate contrattuali relative al personale del Comparto degli Enti di ricerca inquadrato nei livelli dal IV all'VIII prevedono che il Fondo iniziale venga incrementato con i risparmi derivanti dalla mancata erogazione della retribuzione individuale di anzianità (RIA) del personale cessato dal servizio, calcolati considerando l'intera annualità del personale cessato nell'anno precedente alla costituzione del fondo che cumulati fino all'anno 2013 ammontano a €. 704.079,52.

Sezione II – Risorse variabili

Non ci sono risorse variabili da segnalare[4].

[4] Si rinvia, in ogni caso, a quanto precisato nella relazione illustrativa, a pagina 3, lettera f)

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

1) Riduzione ex art. 67 della Legge n. 133/2008

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 5 D.L. n. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008, a decorrere dal 2009 il Fondo per il trattamento accessorio del personale dipendente delle pubbliche amministrazioni, come determinato ai sensi del citato art. 1, comma 189, della Legge finanziaria per l'anno 2006 (fondo relativo all'anno 2004, quale certificato dall'organo di controllo interno), è sottoposto ad una riduzione del 10% delle relative voci variabili.

Per l'ISTAT l'applicazione di tale norma ha comportato il seguente calcolo:

A) Risorse certificate anno 2004	11.051.424,14
B) Risorse per voci su fondo 2004 escluse dal taglio 10%	
Indennità annuale ente 2004	3.388.716,25
Accantonamenti per progressioni economiche	300.973,77
Totale risorse per voci su fondo 2004 escluse dal taglio 10%	3.689.690,02
C) Differenza tra le risorse certificate anno 2004 e le risorse per voci su fondo 2004 escluse dal taglio 10%	7.361.734,12
Decurtazione 10% (art. 67, comma 5 D.L. n. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008)	736.173,41

In ottemperanza a quanto disposto dalla suddetta disposizione, l'ammontare delle risorse complessivamente destinate al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010. Pertanto, l'ammontare complessivo delle risorse destinate alla retribuzione del trattamento accessorio del personale inquadrato nei livelli IV/VIII, quantificato per l'anno 2013 in complessivi € **12.753.407,41**, ridotto a € **12.017.234,00** per effetto della riduzione del 10% delle voci fisse del fondo certificato per l'anno 2004 in applicazione di quanto disposto dall'art. 67, comma 5, del D.L. n. 112/2008 convertito nella Legge n.133/2008, è stato, poi, ricondotto all'importo di € **11.850.836,69** pari a quello del fondo certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti per l'anno 2010, come previsto dall'art. 9, comma bis sopra citato.

Risorse certificate anno 2004	11.051.424,14 (+)
incrementi contrattuali 2002/2009	997.903,75 (+)
Risparmi RIA 2002/2013	704.079,52 (+)
	12.753.407,41
Decurtazione ex art. 67 c. 5 del DL n. 112/2008	- 736.173,41
	12.017.234,00

2) Decurtazioni di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010

L'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 citato dispone che "*A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, non può*

superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio".

Sulla base delle istruzioni fornite in merito dalla nota circolare del Ministero dell'economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15 aprile 2011 la riduzione de qua va calcolata sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determina la misura della variazione da operarsi sul fondo dell'anno 2010.

Di seguito sono illustrati i relativi calcoli:

IMPIEGATI 4 – 8 DI RUOLO BENEFICIARI AL 31.12.2009	1385
IMPIEGATI 4 – 8 DI RUOLO BENEFICIARI AL 31.12.2010	1288
IMPIEGATI 4 – 8 DI RUOLO BENEFICIARI AL 31.12.2011	1244
IMPIEGATI 4 – 8 DI RUOLO BENEFICIARI AL 31.12.2012	1231
IMPIEGATI 4 – 8 DI RUOLO BENEFICIARI AL 31.12.2013	1190

Media 2010: 1385+1288 = 2.673/2 = 1.336,5
Media 2011: 1288+1244 = 2.532/2 = 1.266
Media 2012: 1244+1231 = 2.475/2 = 1.237,5
Media 2013: 1231+1190 = 2.421/2 = 1.210,5

Variazione percentuale 2013/2010
1.336,5/1.210,5= - 9,43%
Riduzione operata
11.850.836,69 *-9,43/100 = 1.117.533,89
Determinazione fondo 2013
11.850.836,69 – 1.117.533,89 = 10.733.302,8

La riduzione operata ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, rispetto al fondo 2010 ammonta pertanto a € **1.283.931,20.** Tale importo risulta così definito € **166.397,31**, in applicazione della prima parte della norma (riconduzione al limite anno 2010) e € **1.117.533,89** in applicazione della seconda parte della stessa disposizione (automatica riduzione proporzionale):

Fondo 2013	
Fondo 2010	12.017.234,00 (-)
Riduzione per riconduzione al fondo certificato 2010	11.850.836,69
	166.397,31
Fondo 2010	
Variazione percentuale 2013/2010	11.850.836,69 (*)
Riduzione proporzionale alla cessazione del personale in servizio anni 2010/2013	-9,43/100
	1.117.533,89
Riduzione per riconduzione al fondo certificato 2010	
riduzione proporzionale alla cessazione del personale in servizio anni 2010/2013	166.397,31 (+)
Totale decurtazioni	1.117.533,89
	1.283.931,20

Il totale delle decurtazioni ex art. 9, comma 2 bis del d.l. 78/2010 è pari pertanto a € **1.283.931,20.**

Schematizzando la costituzione del fondo è sintetizzata nella tabella che segue.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

a) Risorse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposte a certificazione:	12.753.407,41
b) Risorse variabili sottoposte a certificazione:	----------
c) Decurtazioni ex art. 67 D.L. 112/2008	736.173,41
d) Decurtazione ex art. 9, comma 2 bis, del dl. 78/2010	1.283.931,20
Totale fondo sottoposto a certificazione:	**10.733.302,80**

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sezione non pertinente.

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa - Anno 2013

Sezione I: Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa

VOCI	DISTIBUZIONE
3) Indennità di ente annuale	2.501.000,00
5) Indennità di posizione	-
7) Progressioni economiche 2006/2008/2010	547.721,33
TOTALE	3.048.721,33

Sezione II: Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto integrativo

VOCI	DISTIBUZIONE
1) Lavoro straordinario	485.000,00
2) remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo e danno	525.000,00
4) Indennità di ente mensile	6.262.000,00
6) Produttività	412.580,75
TOTALE	7.684.580,75

Sezione III: Destinazioni ancora da regolare

Non sussistono destinazioni ancora da regolare.

Sezione IV: Sintesi delle destinazioni da sottoporre a certificazione

a)	Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	3.048.721,33
b)	Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto integrativo	7.684.580,75
c)	Destinazioni ancora da regolare	-
	TOTALE	10.733.302,08

Sezione V: Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Sezione non pertinente.

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Sezione VI: Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

a) Attestazione motivata del rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse del Fondo aventi carattere di certezza e stabilità, al lordo delle decurtazioni, ammontano a complessivi € 12.753.407,41, che al netto delle decurtazioni di cui alle disposizioni vigente ammontano all'importo netto di € 10.733.302,08 che costituisce l'ammontare complessivo delle risorse del Fondo per l'anno 2013.

Di questi 10.733.302,08 euro l'ammontare delle risorse necessarie a finanziare gli istituti che rivestono carattere fisso e continuativo ammontano ad euro 3.048.721,33.
Pertanto, la copertura è dimostrata.

b) Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Le voci del trattamento accessorio specificatamente dedicate agli incentivi (straordinario, indennità di disagio/pericolo/danno, produttività), sono erogate secondo criteri selettivi, come specificato nella relazione illustrativa per quello che attiene alla produttività e come si evince dalla natura stessa delle altre voci.

c) Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa

Per quello che concerne le progressioni economiche di cui all'art. 53 del CCNL 1998/2001, si conferma che il sistema definito da tale disposizione contrattuale assicura pienamente il principio di selettività di tali progressioni, in quanto le relative procedure selettive devono tenere in considerazione, oltre all'anzianità di servizio, i titoli di studio e formazione del dipendente nonché i risultati conseguiti nell'attività svolta: il meccanismo si presta, altresì, a garantire il principio di differenziazione nel riconoscimento degli incentivi, essendo finanziato con le medesime risorse che il CCNL destina al trattamento accessorio del personale.

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Modulo III: Schema generale riassuntivo del Fondo 2013 e confronto con il corrispondente certificato l'anno precedente

COSTITUZIONE DEL FONDO

	Fondo 2010	Fondo 2011	Fondo 2012	Fondo 2013	Differenza 2013/2012
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità					
Risorse storiche consolidate					
Importo stanziato e certificato per l'anno 2004	11.051.424,14	11.051.424,14	11.051.424,14	11.051.424,14	-
Incrementi contrattuali					
Incrementi 2002/2003	264.872, 68	264.872, 68	264.872, 69	264.872, 70	-
Incrementi 2004/2005	105.949,07	105.949,07	105.949,07	105.949,07	-
Incrementi 2006/2007	367.987,48	367.987,48	367.987,48	367.987,48	-
Incrementi 2008/2009	259.094, 52	259.094, 52	259.094, 53	259.094, 54	-
Altri incrementi					
RIA del personale cessato dal servizio	537.628,21	616.386,61	661.928,54	704.079,52	42.150,98
Decurtazioni					
Decurtazioni ex art. 67 L. n.133/2008	736.173,41	736.173,41	736.173,41	736.173,41	-
Decurtazione ex art. 9, c. 2bis, L. n. 122/2010	-	703.814,71	1.002.086,09	1.283.931,20	281.845,11
Totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	11.850.836,69	11.225.708,38	10.972.996,93	10.733.302,80	-239.694,13
Risorse variabili	-	-	-	-	-
Risorse Fondo sottoposto a certificazione					
Totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	11.850.836,69	11.225.708,38	10.972.996,93	10.733.302,80	-239.694,13
Risorse variabili	-	-	-	-	-
Totale fondo sottoposto a certificazione	11.850.836,69	11.225.708,38	10.972.996,93	10.733.302,80	-239.694,13

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Differenza 2013/2012
3) Indennità di ente annuale	2.700.000,00	2.650.000,00	2.527.000,00	2.501.000,00	-26.000,00
5) Indennità di posizione	-	-	-		
7) Progressioni economiche 2009/2009/2010	717.063,67	640.644,57	613.291,76	547.721,33	-65.570,43
TOTALE 1	3.417.063,67	3.290.644,57	3.140.291,76	3.048.721,33	-91.570,43

Destinazioni regolate dal Contratto Integrativo	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Differenza 2013/2012
1) Lavoro straordinario	475.000,00	485.000,00	485.000,00	485.000,00	-
2) remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo e danno	480.000,00	525.000,00	525.000,00	525.000,00	-
4) Indennità di ente mensile	6.800.000,00	6.510.000,00	6.410.000,00	6.262.000,00	-148.000,00
5) Indennità di posizione	3.000,00	-	-		-
6) Produttività	675.773,02	415.063,71	412.705,17	412.580,75	-124,42
TOTALE 2	8.433.773,02	7.935.063,71	7.832.705,17	7.684.580,75	-148.124,42
Totale destinazioni fondo sottoposte a certificazione	11.850.836,69	11.225.708,28	10.972.996,93	10.733.302,08	-239.694,85

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio - Anno 2013

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Nel sistema contabile dell'Istituto sono regolarmente registrate tutte le operazioni relative al Fondo per la contrattazione integrativa nel suo complesso. In particolare sono registrate le poste di stanziamento, variazione, impegno e pagamento, sia a competenza che a residuo, nei limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione.

In particolare le voci del trattamento accessorio sono attualmente presidiate attraverso una contabilità extra sistema nella quale sono registrati i pagamenti "a scalare" effettuati sulle diverse voci. Con l'entrata in funzione del nuovo sistema informativo tale carenza verrà superata.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Di seguito si riporta lo stato delle erogazioni a valere sul fondo costituito nell'anno 2012 a fronte delle voci fisse e continuative del fondo nonché a fronte di quelle corrispondenti a prestazioni effettivamente rese (es. lavoro straordinario).

La tabella attesta che le suddette erogazioni non superano l'importo del fondo dell'anno 2012, come quantificato con deliberazione del Direttore Generale n. 150/Per del 5 marzo 2013:

Fondo 2012: € 10.972.996,93

VOCI	ANNO 2012 STANZIAMENTI	ANNO 2012 SPESE EFFETTIVE
1) Lavoro straordinario	485.000,00	356.210,54
2) Remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo e danno	525.000,00	481.352,84
3) Indennità di ente (14ª)	2.527.000,00	2.461.491,86
4) Indennità di ente (mensile)	6.410.000,00	6.162.569,05
5) Indennità di posizione		
6) Produttività collettiva ed individuale	412.705,17	187.909,30
7) Progressioni economiche	613.291,76	583.803,99
TOTALE	10.972.996,93	10.233.337,58

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Di seguito si riporta lo stato delle erogazioni effettuate nel corso dell'anno 2013 a fronte delle voci fisse e continuative del fondo nonché a fronte di quelle corrispondenti a prestazioni effettivamente rese (es. lavoro straordinario).

La tabella attesta che le erogazioni intervenute non superano l'importo del fondo, come quantificato con deliberazione del Direttore Generale n. 19/DGEN del 18 febbraio 2014, di seguito indicato dalla sotto riportata tabella:

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Fondo 2013: € 10.733.302,08

VOCI	STANZIAMENTI	SPESE EFFETTIVE	RESIDUO
1) Lavoro straordinario	485.000,00	362.997,56	122.002,44
2) Remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo e danno	525.000,00	506.274,65	18.725,35
3) Indennità di ente (14^)	2.501.000,00	2.438.527,21	62.472,79
4) Indennità di ente (mensile)	6.262.000,00	6.193.041,07	68.958,93
5) Indennità di posizione			-
6) Produttività collettiva ed individuale	412.580,75	191.679,46	220.901,29
7) Progressioni economiche	547.721,33	536.094,83	11.626,50
TOTALE	10.733.302,08	10.228.614,78	504.687,30

Ai sensi dell'accordo sottoscritto in data 9 ottobre 2015, confluiscono nella voce per la remunerazione della produttività per l'anno 2013 la somma residuata di € 504.687,30 e i ratei di Ria variabile non valorizzati di € 31.200,95 di cui alla deliberazione n. 412/Per del 31 luglio 2015, per un totale di € 535.888,25. Tale somma trova copertura a valere sulla somma riportata in bilancio nella parte in conto residui di provenienza dell'esercizio finanziario dell'anno 2013.

Il Direttore Centrale
Paolo Weber

Allegati alla presente relazione:

i. Estratto del Piano della performance 2012-2014
ii. Estratto del Piano della performance 2013-2015
iii. Documento OIV di validazione della relazione sulla performance 2012
iv. Documento OIV di validazione della relazione sulla performance 2013

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale della seduta del 19 novembre 2015 n. 1585

Alle ore 15.30 del giorno 19 novembre 2015, presso la sede dell'Istituto Nazionale di Statistica sita in Via Cesare Balbo n. 16, Roma, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti, per l'esame dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- Nota n. 4518 del 29 ottobre 2015 della Direzione DCPE;
- Verifiche risorse cessazioni 2013 – 2014;
- Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Dott. **Calogero Piscitello**	-	Presidente
Dott.ssa **Ines Russo**	-	Componente
Dott.ssa **Maria Barilà**	-	Componente

E' presente il delegato della Corte dei Conti, dott. Tommaso Cottone. Assistono alla seduta per conto dell'Istat il Direttore Generale Dott. Tommaso Antonucci, la Dott.ssa Nadia Palmeri, dirigente del Servizio Ragioneria, il Direttore Centrale del Personale dott. Paolo Weber, la dott.ssa Amalia Lulli dirigente del Servizio Trattamento economico, previdenziale e norme di lavoro della Direzione Centrale del Personale.

Il Collegio procede, innanzitutto, ad esaminare l'ipotesi di integrazione all'ipotesi di accordo per l'anno 2011, e le ipotesi di accordo relative alla ripartizione del fondo per il trattamento accessorio per gli anni 2012 e 2013, trasmesse all'attenzione dell'organo di controllo con nota n.4518 del 29 ottobre 2015 della Direzione Centrale del Personale. Alla suddetta nota sono allegate, inoltre, la bozza di costituzione del fondo per il trattamento accessorio relativa all'anno 2014 e la bozza di costituzione del fondo per le attività assistenziali e sociali per il medesimo anno 2014.

Nel prendere atto che il raggiungimento di tali adempimenti ha costituito per l'Istituto oggetto di laboriose trattative sindacali protrattesi fino ad oggi, che potrebbero essere ora concluse dando corso definitivamente alle predette ipotesi di accordo, in relazione ai singoli documenti posti all'attenzione del Collegio, si evidenzia quanto segue:

- *Ipotesi di integrazione all'ipotesi di accordo sulla ripartizione del fondo per il trattamento accessorio - Anno 2011*: l'ente propone all'attenzione del Collegio l'ipotesi di integrazione all'accordo integrativo dell'anno 2011 - firmato in data 18 ottobre 2013 e già certificato dal Collegio nella seduta del 22 novembre 2013, come da Verbale n. 1562. La proposta di integrazione all'accordo 2011 si è resa necessaria a seguito dei rilievi formulati dal Dipartimento della Funzione Pubblica - in merito alla necessità di dare applicazione al sistema di valutazione adottato dall'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009, per l'erogazione della retribuzione collegata alla produttività individuale e collettiva. A tale fine l'ipotesi di accordo in esame prevede che per la quantificazione della quota individuale di produttività collettiva si proceda, in base al peso assegnato al singolo obiettivo, alla valorizzazione della media ponderata di conseguimento di obiettivi ed indicatori assegnati nell'ambito del piano annuale delle attività. Il Collegio, preso atto positivamente delle modifiche ed integrazioni proposte all'ipotesi di accordo, con riferimento ai nuovi criteri per l'erogazione delle quote individuali di produttività, evidenzia di non avere ulteriori osservazioni da formulare e ritiene che la suddetta ipotesi possa avere corso, fatte comunque salve le valutazioni di competenza degli uffici del Dipartimento della Funzione Pubblica e del MEF – Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001.

- *Ipotesi di accordo relative alla ripartizione del fondo per il trattamento accessorio per gli anni 2012 e 2013:* Le ipotesi sono corredate, come da prescrizione normativa ex art. 40, *comma 3-sexies*, del d.Lgs. n. 165/2001, nel testo modificato dal D.Lgs. n. 150/2009, dalle relazioni tecnico – finanziarie ed illustrative, redatte sulla base degli schemi appositamente predisposti dal MEF e dal Dipartimento della Funzione Pubblica e resi pubblici con l'emanazione, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, I.G.O.P, della Nota Circolare n. 25 del 19 luglio 2012. In ordine alla costituzione dei Fondi dei livelli IV-VIII si prende atto che le relative quantificazioni sono state effettuate tenendo conto delle vigenti norme di contenimento della spesa, con particolare riferimento a quanto disposto dall'art. 9, comma 2 bis, della Legge n. 122/2010, di conversione del D.L. n. 78/2010, nonché dalla Circolare n. 12 del 15 aprile 2011 emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. A riguardo si evidenzia che gli atti di determinazione dei fondi sono stati positivamente verificati da questo Collegio, come risulta dai Verbali n. 1556 del 4 aprile 2013 e n. 1564 del 18 febbraio 2014.

In ordine alla **distribuzione** delle risorse per la produttività collettiva e individuale, si evidenzia che sono utilizzati i medesimi criteri di cui all'ipotesi di integrazione all'accordo

relativo all'anno 2011, nei termini già descritti nel presente Verbale. Tanto premesso si ritiene di poter certificare positivamente le predette ipotesi di accordo, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 40-bis, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001.

- Costituzione del fondo per il trattamento accessorio relativa all'anno 2014: Il Collegio prende in esame la bozza di determinazione relativa alla costituzione del Fondo per il salario accessorio per l'anno 2014, peraltro non corredata dalle Relazioni Illustrativa e Tecnico - Finanziaria. Al riguardo, considerato che la determinazione del fondo appare in linea con le determinazioni relative agli anni precedenti, con riferimento all'applicazione delle norme di contenimento di cui all'articolo 67, comma 5, del D.L. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008 ed all'articolo 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, convertito dalla Legge 122/2010, il Collegio non ha osservazioni da formulare all'ulteriore corso della proposta di deliberazione. Si evidenzia, tuttavia, l'opportunità di non procedere all'utilizzo del fondo, neanche in termini di anticipazione, in attesa che si concluda l'iter procedurale con i pareri dei competenti uffici del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e del Dipartimento della Funzione Pubblica.

- *Costituzione del fondo per le attività assistenziali e sociali per l'anno 2014:* Il Collegio prende inoltre in esame la bozza di deliberazione relativa alla costituzione del Fondo per le attività assistenziali per l'anno 2014. Al riguardo, considerato che l'ammontare del fondo, pari ad € 944.301,16, è stato determinato in riferimento all'1% delle spese di personale utilizzando i medesimi criteri di quantificazione già finora verificati, il Collegio non ha osservazioni da formulare all'ulteriore corso della proposta di deliberazione.

Il collegio passa, poi, all'esame del secondo argomento all'o.d.g.: asseverazioni economie da cessazioni 2013-2014, già preso in considerazione in occasione della precedente seduta del Collegio, con la riserva di esaminare più in dettaglio le varie situazioni del personale cessato. Infatti con nota n. 4015/2015, la Direzione Centrale del Personale dell'Istituto Nazionale di Statistica, al fine di predisporre il Piano triennale di fabbisogno del personale per il triennio 2015-2017, aveva chiesto al Collegio dei Revisori dei Conti di asseverare le economie da cessazioni per gli anni 2013 e 2014 e gli oneri assunzionali per le annualità 2014 e 2015.

Al riguardo, si rammenta, in via preliminare, che con l'entrata in vigore dell'art. 3, comma 3, del Decreto legge n. 90 del 2014 (convertito, con modificazioni, nella legge n. 114 del 2014) è venuto meno, a decorrere dal budget 2014 (cessazioni 2013), l'obbligo di asseverazione delle economie da cessazione da parte del competente organo di controllo.

Ciò posto, si rappresenta, in ogni caso, che in merito alle economie da cessazioni e agli oneri

assunzionali relativi al periodo considerato, riportati nella suddetta nota, questo Collegio non ha osservazioni da formulare.

Infine, viene introdotto informalmente da parte del Direttore Generale l'argomento del Bilancio di previsione 2016-2018 il cui documento definitivo già completo dei dati acquisiti e raccordati dagli uffici competenti è in fase di avanzata elaborazione con l'approfondimento della relazione del Sig. Presidente dell'Istituto. Al riguardo il Direttore Generale ha voluto anticipare il criterio ispiratore dell'impostazione del bilancio che è stato determinato da una parte dalle necessità di tenere conto del cospicuo taglio di risorse derivanti dalla riduzione del contributo ordinario dello Stato per l'esercizio 2016, 2017, 2018 e, nel contempo, dall'esigenza di incrementare gli investimenti nel settore informatico indispensabile per la realizzazione del progetto generale di riordino e modernizzazione dell'Istituto.

La seduta termina alle ore 18.30.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

MEF - RGS - Prot. 7357 del 29/01/2016 - U

Ministero dell'Economia e delle Finanze
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL PERSONALE E L'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO
UFFICIO XI

PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI
DIP. F.P.
★ -4 FEB 2016 ★
ARRIVO

Roma,

Prot. Nr.
Rif. Prot. Entrata Nr. 1811
Allegati:
Risposta a Nota del:

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica
Ufficio Relazioni Sindacali
Servizio Contrattazione Collettiva
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 Roma

OGGETTO: ISTAT – Ipotesi di accordo integrativo per il personale non dirigenziale (Livelli I-VIII) per l'anno 2011, 2012 e 2013.

Con nota n. 71269 del 30 dicembre 2015, protocollata in entrata in data 13 gennaio 2016, codesto Dipartimento ha trasmesso, per le valutazioni di competenza, le ipotesi di accordo in oggetto, ai fini dell'accertamento della compatibilità economica e finanziaria di cui all'art. 40-*bis*, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Le predette ipotesi sono corredate delle relazioni illustrative e tecnico finanziarie, e del verbale n. 1585 del 19 novembre 2015, con il quale il Collegio dei Revisori dei conti ha certificato i citati accordi, effettuando il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio.

In via preliminare, si rileva che risultano adottati i provvedimenti di costituzione dei relativi fondi, e che le relazioni illustrative e tecnico-finanziarie appaiono conformi alla disposizioni contenute nella circolare MEF-RGS del 19 luglio 2012, n. 25.

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0005989 A-4.17.1.14
del 04/02/2016
13274639

In ordine alle singole annualità di riferimento delle ipotesi di accordo, si prende atto di quanto accertato dal Collegio in ordine alla costituzione dei relativi fondi per i livelli IV-VIII.

Gli importi di ciascuna annualità dei fondi, come specificato dall'ente e certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti, sono stati determinati nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 9, comma 2-*bis*, del decreto legge n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010 nonché dalla Circolare n. 12, del 15 aprile 2011, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Con specifico riferimento all'annualità 2011, l'ente propone un'ipotesi d'integrazione all'accordo collettivo firmato in data 18 ottobre 2013, sottoscritta con le organizzazioni sindacali in data 9 ottobre 2015. Detta proposta di integrazione si è resa necessaria a seguito dei rilievi formulati da codesto Dipartimento, con particolare riferimento alla necessità di dare compiuta applicazione al sistema di valutazione adottato dall'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009, ai fini dell'erogazione della quota di retribuzione collegata alla produttività, individuale e collettiva.

In merito, considerato che la quantificazione delle risorse finanziarie destinate alle finalità previste dalla contrattazione collettiva di comparto, è stata effettuata tenendo conto delle norme vigenti di contenimento della spesa, con particolare riferimento all'articolo 9, comma 2-bis, del Decreto-Legge n. 78/2010, si rinvia alle valutazioni di competenza di codesto Dipartimento.

Con riferimento alle ipotesi di accordo per le successive annualità 2012 e 2013, premesso quanto detto in ordine alla quantificazione dei relativi fondi, in merito alla distribuzione delle risorse, si prende atto che sono stati utilizzati i medesimi criteri di cui all'ipotesi di accordo per l'anno 2011, come modificati in esito alla proposta di integrazione dell'accordo sottoscritta il 9 febbraio 2015.

Tanto premesso, ferme restando le ulteriori valutazioni che vorrà formulare codesto Dipartimento della Funzione Pubblica, si ritiene che le ipotesi in esame possano avere ulteriore corso.

Il Ragioniere Generale dello Stato

Th

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Ufficio Relazioni Sindacali
Servizio Contrattazione Collettiva

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0006861 P-4.17.1.14
del 10/02/2016
13316011

All'Istituto Nazionale di Statistica
Via Cesare Balbo, 14
00184 - ROMA

e p.c. Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato / IGOP
Via XX Settembre, 97
00187 – ROMA

Oggetto: ISTAT – Ipotesi di accordo per il personale non dirigenziale - anni 2011, 2012, 2013.

Si fa riferimento alle ipotesi di accordo in oggetto inviate da codesta Amministrazione ai fini dell'esame congiunto previsto dall'articolo 40-*bis*, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001.

Al riguardo, visto anche il parere positivo di cui all'allegata nota del Ministero dell'Economia e delle finanze/IGOP nonché le favorevoli certificazioni rese dal collegio dei revisori dei conti, si ritiene che le ipotesi di accordo in esame possano avere ulteriore corso.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO